Informazioni generali sull'ente

Dati anagrafici

Denominazione:	CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AGLIANA ODV
Sede:	PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1 AGLIANA PT
Partita IVA:	
Codice fiscale:	80003010479
Forma giuridica:	ENTE
Numero di iscrizione al RUNTS:	80003010479
Sezione di iscrizione al RUNTS:	a) Organizzazioni di volontariato
Codice/lettera attività di interesse generale svolta:	lettera a)
Attività diverse secondarie:	no

Bilancio al 31/12/2025

Stato Patrimoniale

	31/12/2025	31/12/2024
Attivo		
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	4.102.833	4.126.191
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	2.234	3.396

	31/12/2025	31/12/2024
4) altri beni	37.653	51.756
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	*4.142.720*	*4.181.343*
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	53.000	53.000
Totale partecipazioni	*53.000*	*53.000*
2) crediti	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
d) verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	*53.000*	*53.000*
Totale immobilizzazioni (B)	*4.195.720*	*4.234.343*
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	67.262	75.018
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	*67.262*	*75.018*
II - Crediti	-	-
1) verso utenti e clienti	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
3) verso enti pubblici	2.804	1.429
esigibili entro l'esercizio successivo	2.804	1.429
4) verso soggetti privati per contributi	250	8.200
esigibili entro l'esercizio successivo	250	8.200
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-

	31/12/2025	31/12/2024
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
9) crediti tributari	3.729	7.377
esigibili entro l'esercizio successivo	3.729	7.377
10) da 5 per mille	-	-
11) imposte anticipate	-	-
12) verso altri	9.425	4.394
esigibili entro l'esercizio successivo	9.425	4.394
Totale crediti	*16.208*	*21.400*
III - Attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale attivita' finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilita' liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	76.118	350
2) assegni	370	-
3) danaro e valori in cassa	2.081	1.724
Totale disponibilita' liquide	*78.569*	*2.074*
Totale attivo circolante (C)	*162.039*	*98.492*
D) Ratei e risconti attivi	**90.065**	**87.551**
Totale attivo	*4.447.824*	*4.420.386*
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Fondo di dotazione dell'ente	449.983	449.983
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) riserve statutarie	-	-
2) riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) riserve vincolate destinate da terzi	-	-
Totale patrimonio vincolato	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) riserve di utili o avanzi di gestione	351.171	385.375
2) altre riserve	228.552	228.551

	31/12/2025	31/12/2024
Totale patrimonio libero	*579.723*	*613.926*
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.910)	(34.204)
Totale patrimonio netto	*1.019.796*	*1.029.705*
B) Fondi per rischi e oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	**108.847**	**106.826**
D) Debiti		
1) debiti verso banche	2.858.245	2.921.931
esigibili entro l'esercizio successivo	70.344	77.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.787.901	2.844.519
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	19.995	40.042
esigibili entro l'esercizio successivo	19.995	40.042
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
9) debiti tributari	6.114	7.557
esigibili entro l'esercizio successivo	6.114	7.557
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.433	6.250
esigibili entro l'esercizio successivo	11.433	6.250
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	30.826	32.298
esigibili entro l'esercizio successivo	30.826	32.298
12) altri debiti	392.568	275.773
esigibili entro l'esercizio successivo	32.886	275.773
esigibili oltre l'esercizio successivo	359.682	-
Totale debiti	*3.319.181*	*3.283.851*
E) Ratei e risconti passivi	-	4
Totale passivo	*4.447.824*	*4.420.386*

Rendiconto gestionale

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
A) Costi e oneri da attività di interesse generale	503.380	566.890	A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	475.882	502.226
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	28.673	32.298	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	1.220	1.170
2) Servizi	188.193	184.546	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	1.852	1.258	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	138.979	140.734	4) Erogazioni liberali	26.218	45.703
5) Ammortamenti	40.816	35.407	5) Proventi del 5 per mille	7.274	8.029
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	300	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	39.500	40.151
7) Oneri diversi di gestione	29.849	98.402	8) Contributi da enti pubblici	325.349	328.564
8) Rimanenze iniziali	75.018	74.245	9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	140.333	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	8.759	3.591
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(140.333)	-	11) Rimanenze finali	67.262	75.018
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	503.380	566.890	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	475.882	502.226
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	(27.498)	(64.664)
B) Costi e oneri da attività diverse	-	-	B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
8) Rimanenze iniziali	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività diverse	-	-	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	-	-
	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi	11.807	7.072	C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	30.649	23.055
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	2.301	1) Proventi da raccolte fondi abituali	21.856	19.277
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	11.807	4.771	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	8.793	3.778
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	11.807	7.072	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	30.649	23.055
	-	-	Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	18.842	15.983
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	140.793	122.139	D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	143.206	140.333
1) Su rapporti bancari	26	35	1) Da rapporti bancari	-	-
2) Su prestiti	140.767	122.104	2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	143.206	140.333
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	-	-		-	-
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	140.793	122.139	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	143.206	140.333
	-	-	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.413	18.194
E) Costi e oneri di supporto generale	-	-	E) Proventi di supporto generale	-	-
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	-	-	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-		-	-
4) Personale	-	-		-	-
5) Ammortamenti	-	-		-	-
5 bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	-	-		-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-		-	-
7) Altri oneri	-	-		-	-
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-

Oneri e costi	31/12/2025	31/12/2024	Proventi e ricavi	31/12/2025	31/12/2024
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-		-	-
Totale costi e oneri di supporto generale	-	-	Totale proventi di supporto generale	-	-
Totale oneri e costi	655.980	696.101	Totale proventi e ricavi	649.737	665.614
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	(6.243)	(30.487)
	-	-	Imposte	(3.667)	(3.717)
	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	(9.910)	(34.204)

Relazione di missione

Introduzione

Signori Associati, la presente relazione di missione costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2025.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dall'art. 13 del D.lgs. 117/2017 e dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 ed è redatto in conformità ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità, con particolare riferimento al Principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

Il bilancio:

- rappresenta con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente ed il risultato economico dell'esercizio;
- fornisce in modo trasparente informazioni sulle risorse ricevute e su come esse siano state impiegate nel perseguimento dei compiti istituzionali previsti dal Codice del Terzo Settore.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale è quello previsto rispettivamente dai modelli A e B dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

La relazione di missione è redatta secondo lo schema previsto dal modello C dell'allegato 1 del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e contiene tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

La predisposizione del bilancio d'esercizio degli enti del Terzo Settore è conforme alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.
Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella relazione di missione gli importi lordi oggetto di compensazione.

Parte generale

Introduzione

La Confraternita di Misericordia di Agliana ODV (nel proseguo Misericordia di Agliana) si è costituita come ASSOCIAZIONE nel 1908 e da allora opera sul territorio svolgendo attività caritatevole secondo i dettami propri del Movimento delle Misericordie italiane.
L'ente ha oggi sede in AGLIANA, PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA n. 1, Diocesi di PISTOIA.
In questo contesto, la Misericordia è divenuta, a seguito della Riforma del Terzo settore e in particolare dell'emanazione del D.lgs. n. 117 del 2017, un ente del Terzo settore, iscritta nel Registro unico nazionale del Terzo settore nella sezione a) Organizzazioni di Volontariato con la denominazione di "CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AGLIANA ODV".

Informazioni generali sull'ente

Commento

La Misericordia di Agliana appartiene al Movimento caritativo delle Misericordie, nato dalla Compagnia di S. Maria che "ebbe cominciamento per lo padre messer Santo Pietro martire l'anno 1244 nella vigilia dell'Assunzione della Beata Vergine Maria a di 14 agosto" (Bibl. Naz. Firenze, fondo Magliabecchiano, XXXVII, 300, C, 127), e opera facendo proprio il messaggio che il Sommo Pontefice Giovanni Paolo II consegnò alle Misericordie nell'udienza del 14 giugno 1986 che segnò un nuovo corso storico delle Misericordie italiane alla vigilia del terzo millennio; corso storico che le vede "Fautrici della civiltà dell'amore e testimoni infaticabili della cultura della carità".

Missione perseguita e attività di interesse generale

Commento

L'ente, si prefigge finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento, in via esclusiva o principale, di una o più attività di interesse generale, in forma di azione volontaria o di erogazione gratuita di denaro, beni o servizi, o di mutualità o di produzione o scambio di beni o servizi.

L'ente esercita le seguenti attività di interesse generale, individuate dallo Statuto sociale (art. 4 – Finalità) tra quelle previste dall'art. 5 del D.lgs. 117/2017:

- l'elevazione spirituale mediante pratiche di pietà, di carità, di mutuo aiuto e di culto affinché si affermi la "Civiltà dell'amore";
- gli interventi e le prestazioni sanitarie, tra le quali il soccorso e il trasporto dei feriti, degli infermi e dei portatori di disabilità;
- gli interventi, i servizi e le prestazioni sociali e socio-sanitarie, anche per l'assistenza ai malati, agli anziani ed ai bisognosi in genere nei luoghi di cura e ricovero e a domicilio anche realizzando idonee strutture di accoglienza, di diagnosi, di cura e di prevenzione;
- la donazione di organi;
- l'attività nel settore della Protezione Civile sanitaria nonché gli interventi e i servizi finalizzati alla salvaguardia ed al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- iniziative di educazione, istruzione e formazione, anche professionale, nonché l'attività di informazione e culturali di interesse sociale con finalità educative;
- iniziative di formazione universitaria, post-universitaria e di ricerca scientifica di particolare interesse sociale nonché di formazione extra-scolastica, finalizzata alla prevenzione della dispersione scolastica e al successo scolastico e formativo, alla prevenzione del bullismo e al contrasto della povertà educativa;
- l'organizzazione e la gestione di attività culturali, artistiche, ricreative e sportive di interesse sociale, incluse le attività di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale, anche attraverso elementi di informazione e promozione delle attività istituzionali, oltre ad attività di editoria e stampa in genere ed iniziative di radio/video-diffusione;
- l'organizzazione e la gestione di attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso;
- l'organizzazione e la gestione di attività sportive dilettantistiche;
- la protezione dell'infanzia abbandonata;
- l'alloggio sociale nonché ogni altra attività di carattere residenziale temporaneo diretta a soddisfare bisogni sociali, sanitari, culturali, formativi o lavorativi;
- l'accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- iniziative di agricoltura sociale;

- l'erogazione di sussidi ed elargizioni, beni o servizi a persone colpite da indigenza ed infermità od a persone svantaggiate, anche fornendo strumenti che facilitino l'accesso al credito nonché attraverso la cessione gratuita di alimenti o prodotti o il sostegno a distanza;
- la tutela, la valorizzazione ed il recupero del patrimonio artistico e culturale e del paesaggio nonché la riqualificazione di beni pubblici inutilizzati e di beni confiscati alla criminalità organizzata;
- iniziative di cooperazione allo sviluppo nonché attività nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale;
- la promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata nonché promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco.

In via strumentale e secondaria, la Confraternita opera tradizionalmente alcune attività definite come secondarie, come:

- l'onoranza, la sepoltura e/o il trasporto, dei defunti nel cimitero della Confraternita od in altri cimiteri secondo richiesta;
- operazioni finanziarie, mobiliari ed immobiliari, compresa la costituzione di enti e società, nonché l'assunzione di partecipazioni ed interessenze in altri enti, purché risultino strumentali al perseguimento dei fini istituzionali;
- ogni altra attività diversa stabilita dal Magistrato.

Con l'art. 5 dello Statuto è prevista anche la possibile attività di formazione spirituale con la promozione di addestramento tecnico-sanitario dei Confratelli mediante corsi di istruzione specifici.

Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore d'iscrizione e regime fiscale applicato

Commento

L'ente è iscritto al Registro Unico del Terzo Settore (RUNTS), presso l'Ufficio Regionale Toscana nella sezione a) Organizzazioni di volontariato dal 7 novembre 2022.

L'ente svolge attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017, nonché attività diverse ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

I proventi di natura commerciale non superano quelli di natura non commerciale, secondo le disposizioni di cui all'art. 79 del D.lgs. 117/2017.

Con riferimento alla tenuta delle scritture contabili, di cui all'art. 13 del d.lgs. 117/2017, si conferma che la Confraternita tiene la contabilità ordinaria.

Sedi e attività svolte

Commento

L'Ente svolge l'attività presso la propria sede legale e presso la sede secondaria di Via Matteotti n. 11/13, Agliana (PT)

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Commento

La Confraternita è partecipata da n. 346 associati.
Essi sono suddivisi in n. 133 "confratelli effettivi" e n. 213 "confratelli buonavoglia".
I confratelli effettivi, intesi come quei soci che, compiuto il periodo di aspirantato, accettano l'obbligo del servizio nelle opere che costituiscono il motivo ispiratore della Confraternita, costituiscono il corpo funzionale della Confraternita stessa, godono di tutti i diritti sociali e partecipano all'assemblea con diritto di voto attivo, ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria. L'elettorato attivo e passivo presuppone la maggiore età.
I confratelli effettivi, in quanto anche volontari, sono conseguentemente iscritti nell'apposito registro.
I confratelli buonavoglia sono quei soci che sostengono moralmente e materialmente la Confraternita senza obbligo di servizio e si impegnano alle contribuzioni che saranno stabilite per tale categoria. I Confratelli buonavoglia partecipano all'Assemblea con diritto di voto attivo ed acquisiscono diritto di elezione dopo due anni di permanenza nella categoria, sempre in presenza della maggiore età.

Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente

Commento

La Confraternita rende nota l'attività svolta ai propri soci sistematicamente per tramite di sito internet e social (Facebook e Instagram).
Nel corso dell'anno, sono stati organizzati più eventi, quali: corsi di primo soccorso aperti alla popolazione, corsi di formazione per Soccorritori di Livello Avanzato, corsi per l'uso del D.A.E., corso di guida sicura per autisti ambulanza e per l'accoglienza e l'ascolto nell'ambito del percorso nazionale "Casa del Noi".

L'8 dicembre 2025 abbiamo nuovamente organizzato il consueto pranzo sociale offerto dalla Confraternita a tutti i Confratelli effettivi.

Illustrazione delle poste di bilancio

Introduzione

Introduzione

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale.
In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente relazione di missione, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3, del codice civile, applicabile in quanto compatibile come disposto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione dell'ente vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.
Il bilancio d'esercizio, così come la presente relazione di missione, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile contenute nella presente relazione di missione sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.
Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del rendiconto gestionale non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole, come invece facoltativamente previsto dal D.M. 5.3.2020.
L'ente si è avvalso della possibilità di eliminare le voci precedute da numeri arabi o le voci precedute da lettere minuscole con importi nulli per due esercizi consecutivi.

Si precisa che l'ente non si è avvalso della facoltà di aggiungere, laddove questo favorisca la chiarezza del bilancio, voci precedute da numeri arabi o da lettere minuscole dell'alfabeto, non ricorrendone i presupposti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile, applicabili in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis, comma 2, del codice civile, applicabile in quanto compatibile con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo Settore, come previsto dal D.M. 5.3.2020.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

Gli Enti del Terzo Settore osservano le regole, di rilevazione e valutazione, contenute nei principi contabili nazionali OIC, tenuto conto delle previsioni specifiche previste dal principio OIC 35 ("Principio contabile ETS").

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e del codice civile, ove compatibili, nonché alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli stessi, inoltre, non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi del punto 3 del Mod. C di cui all'Allegato 1 al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute nel D.M. 5.3.2020 stesso nonché nell'art. 2426 del codice civile, applicabile in quanto compatibile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle eventuali svalutazioni.

Non sono stati ricevuti contributi pubblici per l'acquisto di immobilizzazioni immateriali.

Si fa presente che le immobilizzazioni immateriali risultano completamente ammortizzate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426, comma 1, n. 3 del codice civile, applicabile in quanto compatibile come previsto dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020, in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Il costo di produzione corrisponde all'insieme di tutti i costi di fabbricazione sostenuti fino all'entrata in funzione del bene, sia che si tratti di costi ad esso direttamente riferibili, sia che si tratti di costi relativi a lavorazioni comuni per la quota ragionevolmente ad esso imputabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati.

Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico nel rendiconto gestionale di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità, come riportato nel prospetto sottostante:

Voci immobilizzazioni materiali	Anni di vita	Aliquote %
Fabbricati (sede nuova)	200	0,5%
Fabbricati (sede storica)	33,33	3%
Automezzi/Autovetture	4	25%
Autovetture	5	20%
Attrezzatura varia e minuta	8	12,50%
Costruzioni leggere	10	10%
Impianti	5	25%
Impianti speciali telefonici	5	20%
Mobili e macchine da ufficio	8,33	12%
Attrezzature sanitarie	6,66	15%
Arredamento	6,66	15%
Computer	5	20%

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Non sono stati ricevuti contributi pubblici per l'acquisto di immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Si evidenzia che si è proceduto allo scorporo delle aree edificate (terreni) dai fabbricati, stante il fatto che le stesse non sono da ritenere ammortizzabili in quanto non soggette al deperimento d'uso, utilizzando, in assenza dell'acquisto distinto, di una percentuale pari al 20% del valore del costo di acquisto e/o di produzione del fabbricato cui si riferiscono e considerando, quali valori massimi, i valori indicati nella perizia giurata del Geom. Luchi Andrea di Pistoia (giuramento innanzi al Giudice di Pace di Pistoia in data 29 aprile 2014 – n. 1393/14 - Aff. Amministrativi Extragiudiziali).

Si evidenzia, ulteriormente, che il coefficiente relativo all'ammortamento del nuovo fabbricato è stato ridotto dal 3% allo 0,50% giacché si ritiene che lo stesso immobile, peraltro di recentissima costruzione, possa avere una vita sensibilmente più lunga rispetto a quella indicata dai coefficienti di natura tributaria, di cui al decreto del 1988, e possa essere ben rappresentata dal coefficiente ridotto dello 0,50%; a sostegno, peraltro, si evidenzia che anche il contratto di mutuo sottoscritto per la costruzione è stato recentemente modificato con un allungamento del periodo di ammortamento da 30 a 40 anni, proprio in relazione alla valutazione di una maggiore vita dell'immobile dell'associazione.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Si segnala la presenza di immobilizzazioni finanziarie iscritte riguardanti partecipazioni in imprese controllate.

Si tratta della quota di partecipazione in società commerciale per l'avvenuto conferimento dei rami di azienda (commerciali) eseguiti in data 28 dicembre 2012 nell'ente UNIMISE S.R.L., con sede in Agliana (Pistoia), Piazzetta della Misericordia n. 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia al n. e codice fiscale: 01785310473 e al n. PT-179140 di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), giusto atti del Notaio Dott. Ruggiero Alberto Rizzi di Pistoia, repertorio n. 36.629 – raccolta n. 7.217 e repertorio n. 39.615 – raccolta n. 7.205.

Si ricorda che con atto del 19 dicembre 2016 la Confraternita della Misericordia di Agliana Onlus ha conferito nel patrimonio della Fondazione Misericordia di Agliana il diritto di usufrutto dell'intera quota della UNIMISE S.r.l. per la durata di anni 10 a partire dal 1° gennaio 2017 sino al 31 dicembre 2027, ma con possibilità di revoca da parte del Fondatore a partire dal 1° gennaio 2023.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Merci

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.
Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Si specifica che, in base alle disposizioni dell'articolo 12 comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti iscritti nell'attivo circolante iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei proventi e ricavi e/o costi e oneri comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 35 e nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.
L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

La classificazione dei debiti tra le varie voci di debito è effettuata sulla base della natura (o dell'origine) degli stessi rispetto alla gestione ordinaria a prescindere dal periodo di tempo entro cui le passività devono essere estinte.
Peraltro si specifica che, in base alle disposizioni dell'art. 12, comma 2 del D. Lgs. 139/2015, l'ente non ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso prima del 1° gennaio 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e oneri e/o proventi e ricavi comuni a più esercizi.
Nell' iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.
I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.
I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Stato patrimoniale

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

Attivo

B) Immobilizzazioni

II - Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Introduzione

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Attrezzature	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	5.113.988	113.475	811.575	6.039.038
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	987.797	110.079	759.819	1.857.695
Valore di bilancio	4.126.191	3.396	51.756	4.181.343
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	-	2.192	2.192
Ammortamento dell'esercizio	23.358	1.162	16.295	40.815
Totale variazioni	*(23.358)*	*(1.162)*	*(14.103)*	*(38.623)*
Valore di fine esercizio				
Costo	5.113.988	113.475	813.767	6.041.230
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.011.155	111.241	776.114	1.898.510
Valore di bilancio	4.102.833	2.234	37.653	4.142.720

III - Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

Analisi dei movimenti delle partecipazioni, degli altri titoli e degli strumenti finanziari derivati attivi iscritti nelle immobilizzazioni finanziarie

	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio		
Costo	53.000	53.000
Valore di bilancio	53.000	53.000
Valore di fine esercizio		
Costo	53.000	53.000
Valore di bilancio	53.000	53.000

Commento

Come indicato in precedenza, si tratta della quota di partecipazione in società commerciale per l'avvenuto conferimento dei rami di azienda (commerciali) eseguiti in data 28 dicembre 2012 nell'ente UNIMISE S.R.L., con sede in Agliana (Pistoia), Piazzetta della Misericordia n. 1, iscritta nel Registro delle Imprese di Pistoia al n. e codice fiscale: 01785310473 e al n. PT-179140 di Repertorio Economico Amministrativo (R.E.A.), concessa in usufrutto.

C) Attivo circolante

Introduzione

I crediti commerciali con scadenza oltre i 12 mesi dal momento della rilevazione iniziale, senza corresponsione di interessi o con interessi contrattuali significativamente diversi dai tassi di interesse di mercato, ed i relativi ricavi, si rilevano inizialmente al valore determinato senza procedere con l'attualizzazione dei flussi finanziari futuri al tasso di interesse di mercato.

I - Rimanenze

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
prodotti finiti e merci	75.018	67.262	-	-	75.018	67.262	7.756-	10-
Totale	**75.018**	**67.262**	**-**	**-**	**75.018**	**67.262**	**7.756-**	**10-**

II - Crediti

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante. In particolare, viene indicato, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti di durata residua superiore a cinque anni.

Analisi della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso enti pubblici	2.804
Crediti verso soggetti privati per contributi	250
Crediti tributari	3.729
Crediti verso altri	9.425
Totale	**16.208**

Commento

Si evidenzia che il valore indicato nel precedente aggregato si riferisce a quanto segue:

- i crediti verso enti pubblici riguardano, in particolare, la gestione dell'impianto fotovoltaico e, quindi, il credito vantato verso il GSE;
- i crediti tributari, in particolare, riguardano gli acconti IRAP per un ammontare pari a euro 3.717;
- i crediti verso altri riguardano, essenzialmente, depositi cauzionali per utenze, crediti INPS, altri crediti di natura commerciale e arrotondamenti del personale.

D) Ratei e risconti attivi

Commento

Nel seguente prospetto è illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI ATTIVI		
	Ratei attivi	83.206
	Risconti attivi	6.859
	Totale	**90.065**

Ratei attivi	Importo in euro
MAGGIORAZIONE ANNO 2024 IN BASE A PARAMETRO FATTURATO COME DA CONTRATTO DI LOCAZIONE CON UNIMISE SRL	83.206
Totale	**80.206**

Risconti attivi	Importo in euro
RISCONTI ATTIVI FURG. TG. EZ882MW	161
RISCONTI ATTIVI AUTO TG. CL061KN	110
RISCONTI ATTIVI FURG. TG. EZ883MW	189
RISCONTI ATTIVI AMB. TG. DJ976VM	482
RISCONTI ATTIVI AMB. TG. FL441WX	136
RISCONTI ATTIVI AU EL.TG. FY357DW	290
RISCONTI ATTIVI AMB. TG. DG401KT	256
RISCONTI ATTIVI ASSICURAZIONE KANGOO TG. GN045TV	57
RISCONTI ATTIVI ASSICURAZIONE KANGOO TG. ED350DW	214
RISCONTI ATTIVI INCENDIO E MEZZO TG. FS999MC	1.660
RISCONTI ATTIVI INCENDIO E MEZZO TG. FS999MC	2.473
RISCONTI ATTIVI AMB. TG. FS999MC	831
Totale	**6.859**

Passivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, ove previsto dalla normativa vigente.

A) Patrimonio netto

Movimenti delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le movimentazioni delle singole voci del patrimonio netto.

Si segnala che, nel corso dell'esercizio è stata costituita una riserva ("Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") per un importo pari a euro 140.333,23, corrispondente ai proventi da locazione percepiti dall'Unimise Srl nell'esercizio 2024, al fine di coprire i costi di natura istituzionale e di supporto generale.

Tale destinazione è effettuata in conformità:

- all'art. 84, comma 2, del Codice del Terzo Settore, che esenta da IRES i canoni di locazione quando destinati esclusivamente alle finalità istituzionali dell'Ente;
- all'OIC 35 – Principio Contabile ETS, che disciplina le riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali.

L'accantonamento è stato rilevato in sede di approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2024 e successivamente integralmente utilizzato nel corso dell'esercizio 2025 per coprire i costi di interessi generale, in contropartita alla voce "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" del Rendiconto gestionale.

Al 31 dicembre 2025 il saldo della riserva è pari a zero, poiché interamente rilasciata. L'effetto sul Rendiconto gestionale è neutro: l'importo accantonato corrisponde integralmente all'importo utilizzato, con la funzione di "sterilizzare" gli oneri sostenuti per le finalità istituzionali, senza alterare il risultato economico dell'esercizio.

Analisi delle movimentazioni delle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Fondo di dotazione dell'ente	449.983	-	-	-	449.983
Patrimonio libero					
Riserve di utili o avanzi di gestione	385.375	34.204	-	-	351.171
Altre riserve	228.552	-	-	-	228.552
Totale patrimonio libero	**613.927**	**34.204**	**-**	**-**	**579.723**

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni - Decrementi	Avanzo/Disavanzo d'esercizio	Differenza di quadratura	Valore di fine esercizio
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(34.204)	-	(9.910)	34.204	(44.114)
Totale	**1.029.706**	**34.204**	**(9.910)**	**-**	**985.592**

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Introduzione

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le informazioni riguardanti l'origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto nonché loro utilizzazione nei precedenti esercizi.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Fondo di dotazione dell'ente	449.983	Capitale	A;B	449.983
Patrimonio libero				
Patrimonio libero				
Riserve di utili o avanzi di gestione	351.171	Avanzi	A;B	351.171
Altre riserve	228.552	Avanzi	A;B	228.552
Totale patrimonio libero	**579.723**			**579.723**
Avanzo/disavanzo d'esercizio	(9.910)	Avanzi	A;B	(9.910)
Totale	**1.019.796**			**1.019.796**
Quota non distribuibile				1.019.796
Residua quota distribuibile				-

Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura disavanzi; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Commento

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Descrizione	Consist. iniziale	Accanton.	Utilizzi	Consist. finale
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	106.826	7.521	5.500	108.847
Totale	**106.826**	**7.521**	**5.500**	**108.847**

D) Debiti

Scadenza dei debiti

Introduzione

Con riferimento al contratto di mutuo n. 8R53067134082 acceso presso l'Istituto di credito Intesa San Paolo in relazione alle disposizioni introdotte dall'art. 56 del D.L. n. 18/2020, è stata ottenuta la moratoria per un periodo dal 31/12/2024 al 30/11/2025 quale proroga della precedente moratoria già in essere e attivata a decorrere da dicembre 2023.

Il pagamento delle rate previste nel piano di rimborso è ripreso quindi a partire dal 31.03.2023.

Con riferimento al solito mutuo, è stata concessa un'ulteriore sospensione a causa dell'alluvione che ha colpito i nostri territori il 2 novembre 2023, a partire dalla rata scadente il 31 dicembre 2023 e fino alla rata in scadenza il giorno 30 novembre 2024 per complessive 12 rate.

Il piano di ammortamento si concluderà alla nuova scadenza del 31.01.2053.

La moratoria ha avuto ad oggetto l'intera quota (quota capitale e interessi passivi) prevista nel piano di rimborso sospendendo il mutuo per 12 rate.

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alla scadenza dei debiti.

Analisi della scadenza dei debiti

	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	70.344	2.787.901	2.463.695
Debiti verso fornitori	19.995	-	-
Debiti tributari	6.114	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	11.433	-	-
Debiti verso dipendenti e collaboratori	30.826	-	-
Altri debiti	32.886	359.682	-
Totale	**171.598**	**3.147.583**	**2.463.695**

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.595.429	2.595.429	262.816	2.858.245
Debiti verso fornitori	-	-	19.995	19.995
Debiti tributari	-	-	6.114	6.114
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	11.433	11.433
Debiti verso dipendenti e collaboratori	-	-	30.826	30.826
Altri debiti	-	-	392.568	392.568
Totale debiti	**2.595.429**	**2.595.429**	**723.752**	**3.319.181**

Commento

Esistono debiti assistiti da garanzie reali, in particolare si segnala che in data 10/11/2008 è stato stipulato fra la CASSA di RISPARMIO di PISTOIA e PESCIA SPA con sede in Pistoia, e l'Associazione "CONFRATERNITA DELLA MISERICORDIA DI AGLIANA ONLUS", "CONTRATTO DI MUTUO FONDIARIO" ai rogiti del Notaio Marco Regni repertorio 204.044 raccolta 39.818, per l'importo di euro 3.500.000,00 (tre milioni cinquecentomila virgola zero zer.o), con durata complessiva 240 mesi, a rate mensili, e tasso variabile, garantito da ipoteca iscritta nei Registri Immobiliari di Pistoia in data 18/11/2006 reg. part. 2408 per l'importo di euro 7.000.000,00 (sette milioni virgola zero zero)

E) Ratei e risconti passivi

Commento

Non sono presenti ratei e/o risconti passivi.

Rendiconto gestionale

Introduzione

Il rendiconto gestionale evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei proventi e ricavi e dei costi ed oneri che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I proventi e ricavi e i costi ed oneri, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dal D.M. 5.3.2020, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie aree:

A) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale;

B) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività diverse;

C) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di raccolte fondi;

D) Costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali;

E) Costi e oneri e proventi da attività di supporto generale.

Nella presente relazione viene fornito un dettaglio più esaustivo delle aree del rendiconto gestionale, evidenziando i punti di forza e criticità anche in un'ottica comparativa.

Si fornisce inoltre informativa circa i criteri seguiti per la classificazione nelle diverse aree previste nel rendiconto gestionale.

A) Componenti da attività di interesse generale

Commento

I "costi e oneri/ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5 del D.lgs. 117/2017.

I risultati della Confraternita sono esprimibili anche per mezzo dei servizi erogati.

Per tramite anche di tale attività sono stati raggiunti i seguenti risultati:

RIEPILOGATIVO ANNUALE VIAGGI E KM. 2025

MESE	EMER.	DIMISS.	DIALISI	RICOV.	TRASF.	RADIO	RIABIL.	VISITE	CICLI VARI	Serv.Pag	assist. manif.	km. Serv. Convenz.	Km.amb	Km.auto e M.A.	TOT.
GENNAIO	193	12	75		1	10	9	33	1	152	4	7.728			490
FEBBRAIO	185	15	73		2	7	41	51	2	137	5	8.818			518
MARZO	190	7	86		1	2	72	62	6	107	8	10.026			541
APRILE	181	6	86			4	58	43	28	128	5	9.954			539
MAGGIO	198	17	100	3	1	4	46	47	4	157	14	9.802			591
GIUGNO	190	4	110				44	34	2	183	16	8.835			583
LUGLIO	169	26	129		1		15	48		165	16	9.255			569
AGOSTO	162	15	116		1		5	25	1	121		7.395			446
SETTEMBRE	156	10	94		2		6	42	8	176	7	7.592			501
OTTOBRE	214	16	96	1	1	2	17	45	16	173	2	9.593			583
NOVEMBRE	197	7	82		1		12	36	12	116	2	7.740			465
DICEMBRE	190	7	104			4	6	37	10	122	3	8.355	1.588	46.288	483
Totali	2.225	142	1.151	4	11	33	331	503	90	1.737	82	105.093	1.588	46.288	6.309
												Totale generale Km.	152.969	Totale generale	6.346

Totali servizi emergenza	n.	2.225
Totali servizi ordinari	n.	2.265
Totali servizi a pag.	n.	1.737
Totali servizi di assist. e manif.	n.	82

servizi a carico dell'Associazione n. 37

NUMERO SOCI: 346 EFFETTIVI: 133 BUONAVOGLIA N. 213 TOTALE orario annuo 43020

CALCOLO ORE: Emergenza ore annue 8760 x 2/3 volontari a turno =	21900
Dialisi ore 1,5 x n. 1151 servizi con n. 1 volontario =	1726
Serv. Ordinari ore 3 x n. 2851 servizi con n. 2 volontari = 2851x3x2	17106
Manifestazioni media ore 5 x n. 82 servizi n. 3 volontari= 5x82x3	1230
Servizio di consegna spesa a domicilio e medicinali ore 2x1 volont.	26
Servizi vari (corsi, organiz. turni, organiz. manif., centralino ecc.)	1000
SERVIZIO DI RACCOLTA ALIMENTARE DALLE 08.00 ALLE 18.00 N. 4 ORE X 7 VOLONTARI =	28
SERVIZIO TRASPORTO VOTAZIONI GIUGNO 2024 DALLE 8.00 ALLE 20.00 N. 2 ORE X 2 VOLONTARI =	4

B) Componenti da attività diverse

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività diverse" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni, indipendentemente dal fatto che queste siano state svolte con modalità non commerciali o commerciali.

Si evidenzia che, nel periodo considerato, non sono state effettuate attività diverse, di cui all'art. 6 del D.lgs. 117/2017.

C) Componenti da attività di raccolta fondi

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni. Il maggior dettaglio è riportato nel prospetto di rendicontazione delle raccolte fondi, nell'apposito punto della presente relazione di missione.

D) Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Commento

I "costi e oneri, i ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali" sono componenti negativi/positivi di reddito derivanti da operazioni aventi natura di raccolta finanziaria/generazione di profitti di natura finanziaria e di matrice patrimoniale, primariamente connessa alla gestione del patrimonio immobiliare, laddove tale attività non sia attività di interesse generale ai sensi dell'art. 5 del D.lgs. 117/2017 e successive modificazioni ed integrazioni.
Laddove si tratti invece di attività di interesse generale, i componenti di reddito sono imputabili nell'area A del rendiconto gestionale.
Con riferimento alle singole attività finanziarie e patrimoniali si evidenzia che si tratta, essenzialmente, di spese bancarie e interessi passivi relativi al mutuo sottoscritto per la costruzione della sede e di locazioni attive.

Imposte

Commento

L'ente ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali e in particolare all'accantonamento IRAP pari a euro 3.667,00. Si evidenzia, inoltre che, l'ente, in qualità di Organizzazione di Volontariato (OdV), iscritta regolarmente al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (Runts), beneficia dell'esenzione da IRES dei canoni di locazione incassati mediante regolare contratto con la società Unimise srl di Agliana (PT), ai sensi dell'art. 84 comma 2 del d.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore – in sigla C.T.S.), essendo gli stessi destinati esclusivamente al sostegno delle attività istituzionali dell'ente e, di conseguenza, alla copertura delle spese di supporto generale future.

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Introduzione

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Altre informazioni

Introduzione

Nella presente sezione della relazione di missione, vengono riportate le altre informazioni richieste dal D.M. 5.3.2020.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Commento

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale di attività rilevate al fair value alla data di acquisizione.
In contropartita all'iscrizione nello stato patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale, classificati nella voce più appropriata nelle diverse aree.
Non vi sono erogazioni liberali vincolate da terzi o da organi istituzionali.
Non vi sono erogazioni liberali condizionate.
Le erogazioni liberali ricevute diverse da quelle trattate nei paragrafi precedenti sono rilevate nell'attivo di stato patrimoniale alla voce C.IV.1, in contropartita alla voce A4 "erogazioni liberali" del rendiconto gestionale.
Per quanto concerne le erogazioni liberali come già segnalato nell'esercizio 2021, la Sig.ra Maselli Marcella aveva inserito la Confraternita nel proprio testamento quali beneficiari di un legato di euro 50.000,00 vincolato all'acquisto di un mezzo di soccorso. Tale legato, a oggi, non è stato ancora incassato poiché l'erede si rifiuta di eseguire le disposizioni testamentarie in favore della nostra Confraternita. Al fine di tutelare la propria posizione, la Confraternita ha notificato all'erede un decreto ingiuntivo che, quest'ultima, ha opposto aprendo un procedimento

civile ancora in corso dopo un tentativo di mediazione andato fallito. A tal proposito si segnalano rimborsi per spese inerenti alla causa in corso pari a euro 625,37.

Si segnalano le erogazioni liberali nella tabella sottostante:

EROGAZIONI LIBERALI	Importo in euro
Erogazioni liberali da associati	5.312
Erogazioni liberali da non associati	20.906
TOTALE	**26.218**

Nella voce A5 "Proventi del 5 per mille" del rendiconto gestionale sono classificati i proventi assegnati per euro 7.274,36.

L'ente provvede alla rendicontazione nei modi e nei tempi previsti dalla legge.

I proventi da 5 per mille non sono stati attribuiti dall'ente a progetti specifici.

Non sono stati ricevuti contributi pubblici in conto esercizio. Gli stessi sarebbero stati contabilizzati tra i proventi e precisamente nell'area A8 del rendiconto gestionale in base alla tipologia dell'attività svolta dall'ente.

Non vi sono contributi pubblici in conto impianti.

Numero di dipendenti e volontari

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati il numero medio di dipendenti ripartiti per categoria ed il numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria e numero dei volontari che svolgono la loro attività in modo non occasionale

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti	Volontari
Numero medio	1	3	4	
Numero				133

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Introduzione

L'ente non ha deliberato compensi a favore dell'organo amministrativo ma ha deliberato quelli a favore dell'organo di controllo che per il 2025 sono stati pari a euro 8.881,60.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti i patrimoni destinati ad uno specifico affare

Commento

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.Lgs. 117/2017.

Operazioni realizzate con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Commento

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo propone di coprire il disavanzo rilevato nel bilancio chiuso al 31.12.2025, pari ad euro 9.910,08 (arrotondato in bilancio ad euro 9.910), con utilizzo parziale del fondo "Altre riserve (con utili fino al 2007)".

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Commento

L'ente si avvale di personale dipendente. Di seguito si riportano le informazioni in ordine alla differenza retributiva tra lavoratori dipendenti, per finalità di verifica del rapporto uno a otto, di cui all'art. 16 del D.lgs. 117/2017 e s.m.i., da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda:

Retribuzione annua lorda più alta: euro 23.873,00;

Retribuzione annua lorda più bassa: euro 11.463,00.

Parametro rispettato (differenza non superiore al rapporto uno a otto): SI.

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Commento

L'ente ha svolto attività di raccolta fondi occasionale.

Di seguito si riporta il rendiconto specifico previsto dall'art. 87, comma 6, del D.lgs. 117/2017.

Proventi e oneri attività di raccolta fondi	Importo in euro
Proventi da raccolte fondi abituali	21.856
Oneri da raccolte fondi abituali	-
Proventi da raccolte fondi occasionali	8.793
Oneri da raccolte fondi occasionali	(11.807)
Avanzo/Disavanzo attività di raccolta fondi	**18.842**

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Introduzione

La Confraternita denota una copertura con investimenti appropriata, coprendo gli investimenti con valenza pluriennale per tramite di finanziamenti a medio-lungo periodo

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Esame dei rapporti sinergici con altri enti e con la rete associativa di cui l'organizzazione fa parte

L'ente tiene rapporti sinergici con la Confederazione Nazionale delle Misericordie d'Italia, con la Federazione Regionale delle Misericordie della Toscana e con il Coordinamento di Pistoia Soccorso.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Commento

L'Organo amministrativo ha verificato la sussistenza del postulato della "continuità aziendale", effettuando una valutazione prospettica della capacità dell'ente di continuare a svolgere la propria attività per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.
Tale valutazione è stata effettuata predisponendo un budget che dimostra che l'ente ha, almeno per i dodici mesi successivi alla data di riferimento del bilancio, le risorse sufficienti per svolgere la propria attività rispettando le obbligazioni assunte.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Commento

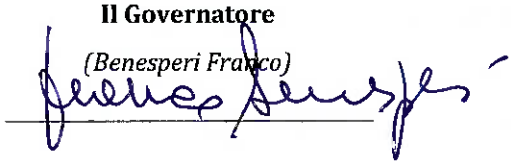
In relazione alla necessità di indicare le modalità di svolgimento delle finalità statutarie, si conferma che la Confraternita svolge numerose attività, soprattutto di interesse generale, nel pieno rispetto dì quanto sancito nel proprio Statuto sociale.

Commento

Signori Associati, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2025 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo amministrativo.
Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili
Agliana 31/03/2026

Il Governatore

(Benesperi Franco)



CONFRATERNITA DI MISERICORDIA DI AGLIANA ODV

PIAZZETTA DELLA MISERICORDIA, 1
AGLIANA PT
C.F. 80003010479

BILANCIO CHIUSO AL 31/12/2025

Relazione dell'organo di controllo all'assemblea dei soci in occasione dell'approvazione del bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 redatta in base all'attività di vigilanza eseguita ai sensi dell'art. 30 del D.Lgs. n. 117 del 3 luglio 2017

Agli associati della Confraternita di Misericordi di Agliana ODV - ETS

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili a oggi applicabili.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame dall'organo di amministrazione dell'ente il bilancio d'esercizio della Confraternita di Misericordia di Agliana ODV chiuso al 31.12.2025, redatto in conformità all'art. 13 d.lgs. n. 117 del 3 luglio 2017 (d'ora in avanti anche "Codice del Terzo settore" o "CTS") e del d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35 Principio contabile ETS (d'ora in avanti anche "OIC 35") che ne disciplinano la redazione; il bilancio evidenzia un disavanzo d'esercizio di euro 9.910,00. Il bilancio è stato messo a nostra disposizione nei termini statutari. A norma dell'art. 13, co. 1, del Codice del Terzo Settore esso è composto da stato patrimoniale, rendiconto gestionale e relazione di missione.

L'organo di controllo, non essendo stato incaricato di esercitare la revisione legale dei conti, per assenza dei presupposti previsti dall'art. 31 del Codice del Terzo Settore, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza e i controlli previsti dalla Norma 3.8. delle Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore, consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. L'attività svolta non si è quindi sostanziata in una revisione legale dei conti. L'esito dei controlli effettuati è riportato nel successivo paragrafo 3.

1) Attività di vigilanza svolta ai sensi dell'art. 30, co. 7 del Codice del Terzo Settore

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza degli assetti organizzativi, del sistema amministrativo e contabile, e sul loro concreto funzionamento; abbiamo inoltre monitorato, tenendo in considerazione le pertinenti indicazioni ministeriali, l'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, con particolare riguardo alle disposizioni di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore, inerente all'obbligo di svolgimento in via esclusiva o principale di una o più attività di interesse generale, all'art. 6, inerente al rispetto dei limiti di svolgimento di eventuali attività diverse, all'art. 7, inerente alla raccolta fondi, e all' art. 8, inerente alla destinazione del patrimonio e all'assenza (diretta e indiretta) di scopo lucro.

Per quanto concerne il monitoraggio degli aspetti sopra indicati e delle relative disposizioni, si riferiscono di seguito le risultanze dell'attività svolta:

- l'ente persegue in via prevalente l'attività di interesse generale costituita da servizi di ambulanza e altri servizi sanitari alla persona e come più ampiamente dettagliato nella Relazione di Missione, in linea con quanto previsto all'art. 5 del Codice del Terzo Settore e nello statuto;

- l'ente effettua attività diverse previste dall'art. 6 del Codice del Terzo Settore in base a quanto disposto dalle disposizioni statutarie e rispettando i criteri e limiti previsti dal d.m. 19.5.2021, n. 107, come dimostrato nella Relazione di missione;
- l'ente ha posto in essere attività di raccolta fondi secondo le modalità e i limiti previsti dall'art. 7 del Codice del Terzo Settore e dalle relative linee guida approvate dal d.m. 9.6.2022; ha inoltre correttamente rendicontato i proventi e i costi di tali attività nella Relazione di missione la

rendicontazione di ciascuna raccolta fondi, occasionale e non, eseguita nell'esercizio, predisposta in base alle menzionate linee guida;

- l'ente ha rispettato il divieto di distribuzione diretta o indiretta di avanzi e del patrimonio; a questo proposito, ai sensi dell'art. 14 del Codice del Terzo Settore, ha adempiuto agli obblighi di pubblicazione degli emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo corrisposti ai componenti dell' organo di controllo, ai dipendenti nonché agli associati;
- il patrimonio netto risultante dal bilancio di esercizio è superiore al limite minimo previsto dall'art. 22 del Codice del Terzo Settore e dallo statuto.

Abbiamo partecipato alle assemblee degli associati e alle riunioni dell'organo di amministrazione e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dal Magistrato, con adeguato anticipo, anche nel corso delle sue riunioni, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'ente e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, tramite l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e tramite l'esame dei documenti dell'Ente, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunzie dagli associati *ex* art. 29, co. 2, del Codice del Terzo Settore.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

L'organo di controllo, non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste Norma 3.8. delle "*Norme di comportamento dell'organo di controllo degli enti del Terzo settore*" applicabili consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. In assenza di un soggetto incaricato della revisione legale, inoltre, l'organo di controllo ha verificato la rispondenza del bilancio e della relazione di missione ai fatti e alle informazioni di rilievo di cui l'organo di controllo era a conoscenza a seguito della partecipazione alle riunioni degli organi sociali, dell'esercizio dei suoi doveri di vigilanza, dei suoi compiti di monitoraggio e dei suoi poteri di ispezione e controllo.

L'Organo di controllo ha verificato che gli schemi di bilancio fossero conformi a quanto disposto dal d.m. 5 marzo 2020 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, così come integrato dall'OIC 35.

Per quanto a nostra conoscenza, l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

L'Organo di Controllo, prende atto (e non segnala rilievi) della delibera del Magistrato di destinazione

in via esclusiva allo svolgimento delle attività istituzionali dei proventi derivanti dalla gestione immobiliare e quindi in esenzione totale da IRES, ex art. 84, comma 2, D.Lgs. 117/2017

3) Espressione del giudizio di conformità ai sensi dell'art. 30, comma 7, del D.Lgs. 117/207

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "Confraternita di Misericordia di Agliana ODV" al 31.12.2025, del risultato economico e dei flussi di disponibilità liquide per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle linee guida che ne disciplinano le modalità di predisposizione.

4) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta invitiamo gli associati ad approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2025, così come redatto dall'organo di amministrazione.

L'organo di controllo concorda con la proposta di copertura del disavanzo formulata dall'organo di amministrazione.

Agliana, *9 maggio 2026*

L'Organo di Controllo

rag. Marco Corsini

rag. Francesca Amadori

dott. Sandro Venturi

.